

Codice DB1510

D.D. 14 ottobre 2014, n. 641

Servizio di controllo in ufficio e in loco degli aspetti amministrativi, finanziari e fisico-tecnici delle operazioni relative all'attuazione degli interventi in materia di formazione professionale e lavoro finanziate dalla Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro e cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo. Procedura aperta. Indizione della gara e approvazione del Progetto di Servizio. Integra

PREMESSO che

con Determinazione Direttoriale n. 438 del 18/6/2014, per il servizio indicato in oggetto, la Direzione Istruzione Formazione Professionale – Lavoro, ha determinato di contrarre , in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 163/2006;

VISTI altresì

-il Reg. (CE) n. 1081/2006 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 396/2009;

-il Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 284/2009;

-il Reg. (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le disposizioni sulle modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006;

-il DPR 98 del 5 aprile 2012 che modifica il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del regolamento (CE)n. 1083/2006 concernente disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

-il Reg (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;

-il Reg (CE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo;

il POR del FSE Ob. 2 “Competitività regionale e occupazione 2007-2013” approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5464 del 06/11/2007 - n. CCI: 2007IT052PO011 e modificato con decisione C(2013) n. 1672 del 15/03/2013 e modificato con decisione C(2014) n. 3358 del 14/5/2014;

-la D.G.R. n. 60-7429 del 12 novembre 2007 di presa d'atto della Decisione C(2007) 5464 del 6/11/2007, che adotta il programma Operativo della Regione Piemonte, di seguito denominato P.O.R., cofinanziato dal FSE per il periodo 2007/2013, a titolo dell'obiettivo “Competitività regionale e occupazione”, nel quale sono individuate le Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit del Programma, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui all'art. 58, lettera b), del Reg. (CE) del Consiglio n. 1083/2006, al fine di garantire l'efficace e corretta attuazione del Programma Operativo e il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo;

-la Legge regionale 63/1995, Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale;

-la Legge regionale 8/2003, Disposizioni normative in materia di rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo (FSE);

-la Delibera del Consiglio Regionale 262-6902 del 4/3/2014 avente ad oggetto l'approvazione del “Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la Programmazione 2014/2020 dei fondi europei a finalità strutturale;

-l'art. 125 Reg. Ce 1303/2013 comma 5 che prevede, tra l'altro, le seguenti procedure: a) verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari, b) verifiche sul posto delle operazioni.

CONSIDERATO che

nella determinazione indicata in oggetto era stato evidenziato che

“-la realizzazione dei controlli oggetto del servizio appaltato necessitano della conoscenza dei regolamenti comunitari, che disciplinano l'erogazione del Fondo Sociale Europeo per i periodo di programmazione 2007/2013 e 2014/2020 (indicati nel presente atto) nonché tutti gli atti programmatori regionali;

-è necessario avvalersi di prestazioni che presentano profili di estrema complessità e specificità che necessitano di operatori qualificati con particolari esperienze e rilevante conoscenza nel settore dei controllo sulle operazioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo.”

ed era stato valutato

-di procedere mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 54, comma 1 e 2 e 55 comma 1, e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (nel proseguito “Codice”) con l'individuazione dell'offerta anormalmente bassa e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 86 comma 2 art. 87, 88, 89 del D.Lgs. 163/2006, perché tale procedura è valutata la più idonea ad assicurare che il servizio di controllo richiesto sia aggiudicato al candidato che offra la più consolidata esperienza nel campo della gestione dei fondi strutturali e la migliore conoscenza dei regolamenti comunitari che li disciplinano e degli atti programmatori regionali.

RITENUTO con il presente provvedimento di specificare che

-I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e devono dimostrare a pena di esclusione il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica fatturato nel triennio 2011-2012-2013 per servizi/progetti analoghi all'oggetto dell'affidamento nell'ambito della programmazione del FONDO SOCIALE EUROPEO relativa al periodo 2007/2013, di importo complessivo non inferiore a € 1.400.000,00 I.V.A. esclusa.

I servizi che concorrono al predetto fatturato specifico dovranno essere sinteticamente descritti, con indicazione del committente/ente finanziatore, dell'importo fatturato, del periodo di svolgimento;

RITENUTO altresì

di demandare al Settore Attività negoziale e contrattuale l'acquisizione della menzionata specificazione relativa alla procedura indicata in oggetto;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 23/2008;

vista la L.R. 2/2014

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con la D.G.R. n. 59-7650 del 21/5/2014 e nel limite delle risorse ivi previste

determina

- di integrare la Determinazione Direttoriale DD 438 del 18/6/2014 nel modo di seguito specificato:
I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e devono dimostrare a pena di esclusione il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica fatturato nel triennio 2011-2012-2013 per servizi/progetti analoghi all'oggetto dell'affidamento nell'ambito della programmazione del FONDO SOCIALE EUROPEO relativa al periodo 2007/2013, di importo complessivo non inferiore € 1.400.000,00 I.V.A. esclusa.

I servizi che concorrono al predetto fatturato specifico dovranno essere sinteticamente descritti, con indicazione del committente/ente finanziatore, dell'importo fatturato, del periodo di svolgimento;

- di demandare al Settore Attività negoziale e contrattuale l'acquisizione della menzionata specificazione relativa alla procedura indicata in oggetto;

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 1-2, D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale
Paola Casagrande